

Frontalieri, vertice a Varese tra le province di confine

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2013



Vertice sul lavoro frontaliero, questa mattina a Villa Recalcatti. Nella sede della provincia di Varese si sono riuniti di rappresentanti delle altre province di confine, quella di Sondrio, rappresentata dall'assessore Silvana Snider, del Verbano Cusio Ossola, con l'assessore Marcella Severino, di Como, con il dirigente settore Lavoro. Alla riunione ha partecipato anche il commissario straordinario della Provincia di Varese, **Dario Galli**. «È stato un incontro interessante, ma soprattutto proficuo – ha dichiarato Galli – durante il quale abbiamo fissato una serie di azioni». Tra queste il **coordinamento con le autorità dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni**, al fine di consolidare una posizione univoca relativamente alle entità e modalità dei ristori e la regolamentazione della fiscalità in relazione al rischio paventato di doppia tassazione ai redditi da lavoro prodotti in Svizzera.

Si è discusso inoltre del ripristino del [Fondo Disoccupazione Speciale Frontalieri](#), rispetto al quale il Parlamento si è già espresso a favore in maniera univoca, ma **da parte di Ministero e Inps, puntualizzano dalla Provincia, non sono più arrivate conferme.**

Gli amministratori che si sono riuniti questa mattina stanno poi preparando un vademecum aggiornato sulla regolamentazione del lavoro frontaliero, strumento che sarà presto presentato.

«Nelle prossime settimane – hanno dichiarato i rappresentanti delle Province di confine presenti a Varese – abbiamo deciso di organizzare incontri con le autorità svizzere, regionali lombarde e piemontesi per approntare azioni operative nei confronti dei rispettivi governi nazionali».

Leggi anche – [Il via libera della Camera al ripristino del fondo di disoccupazione](#)

[58 milioni di franchi per i comuni di confine](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

